

ELLE DECOR

ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

SALONE DEL MOBILE

Il Made in Italy che conquista il mondo: progetti, tendenze, personaggi in anteprima

INTERIORS&DESIGN

Arte, colore, materia in quattro residenze milanesi

PERSONAGGI

Patrick Blanc, Ronan & Erwan Bouroullec, Ilse Crawford, Piero Lissoni, Philippe Starck, Marcel Wanders

MILANO

INTERNATIONAL STYLE



Aprile 2018
Anno 29 n. 4 € 4,50
Mensile Poste Italiane S.p.A.
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB Milano



THE NEW GENERATION ISSUE

Lifestyle, interiors, people: le nuove generazioni si raccontano

ONLIFE. MILLENNIALS AT HOME La mostra-installazione di Elle Decor da non perdere alla Design Week

Alcove di vetro

Realizzata a Murano, la nuova collezione di vasi di Ronan & Erwan Bouroullec nasce con una tecnica ancestrale. Per oggetti sensuali e potenti in questi giorni in mostra a Milano

di Laura Maggi — foto di Claire Lavabre



Fatta a mano nelle fornaci di WonderGlass sull'isola veneziana, la collezione Alcove è declinata in una calda palette di colori che vanno dal giallo all'arancio, dal rosso al verde.



Sopra, Ronan Bouroullec osserva il risultato finale dell'opera, controllando spessori e volute imperfezioni. Accanto, alcune delle composizioni possibili aggiungendo al vaso l'elemento a U. In controluce si evidenzia la tipica texture, con effetto 'vibrante', del vetro colato.



“L’idea di lavorare con il vetro colato invece che soffiato mi ha subito affascinato” confessa al telefono Ronan Bouroullec, di ritorno da una sessione operativa nelle fornaci veneziane di WonderGlass sull’isola di Murano. Insieme al fratello Erwan ha progettato Alcova, una collezione di vetri realizzati a mano dai maestri vetrai locali, in una palette di calde tonalità di giallo, arancio, verde e rosso, che vanno a comporre paesaggi intimi. “Abbiamo iniziato a lavorare con il vetro colato più di dieci anni fa, realizzando i piani dei tavolini Nesting, disegnati per Glas Italia, che poggiavamo su gambe in vetro soffiato. Purtroppo è una tecnica che è stata usata in modo banale negli Anni 70 e 80 nella messa a punto di lampade e lampadari e oggi in via di sparizione, se si eccettua l’impiego che se ne fa nelle riproduzioni di pezzi antichi” ricorda il designer. Per questo progetto i Bouroullec hanno avuto carta bianca. “Una chance che ci ha favorito. Insieme a quella di lavorare con gli straordinari artigiani italiani, in atelier che stanno a mezza via tra la bottega e l’industria. Ci è piaciuto sviluppare un lavoro che permettesse al vetro colato di manifestare la sua personalità, quel suo aspetto un po’ brutale, primario, lavorando sia sullo spessore del materiale, sia sulla magia del suo movimento dentro lo stampo, guidato dagli artigiani, e lasciando apparire le imperfezioni che andavano a crearsi”, aggiunge Ronan. È una tecnica di lavorazione ancestrale, che dà vita a oggetti di grande forza. “Potenti ma con una loro sensualità, che vibrano anche quando sono freddi per effetto della colata di vetro fuso mai perfettamente arrestata” ribadisce il designer

francese. Il nome della collezione emana un senso religioso di protezione, perché le semicupole e le semplici lastre a U sembrano salvaguardare l’unicità dei vasi che accolgono. Ricordano le campane di vetro create per proteggere gli orologi antichi e i ‘globe de mariée’ (o ‘verrine de mariage’) usati dalle giovani spose per conservare il bouquet e la corona indossati per il matrimonio nella Francia di fine Ottocento e primi Novecento, come suggerisce Ronan. Alcova, declinata in tre forme diverse, viene presentata all’Istituto dei Ciechi durante la Milano Design Week, come parte del progetto ‘Kosmos’ teso a mostrare la portata della creatività e del savoir-faire artigianale di WonderGlass. Si affianca alla collezione firmata da Fornasetti e alle opere di Dan Yeffet e studiopluz, che esplorano con WonderLab l’elemento innovativo del vetro e le sue capacità nell’ambito dell’architettura. Avvolto da un paesaggio sonoro immersivo, il visitatore viene trasportato in un mondo onirico e scintillante, camminando su un pavimento a caleidoscopio che rimanda all’effetto dei frammenti di vetro rifratti. Una fantastica promenade. —

‘Kosmos’, Istituto dei Ciechi, via Vivaio 7, Milano, fino al 22/4. wonderglass.com

Alcuni pezzi della collezione Alcova, in tre forme differenti. Al centro dell’esposizione ‘Kosmos’, realizzata da WonderGlass all’Istituto dei Ciechi durante la Milano Design Week.

